



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso in italiano	Scienze dei Servizi Giuridici(<i>IdSua:1539741</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Services
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unica.it/scienzedeiserviziigiuridici/
Tasse	http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SANNA Maria Virginia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHERCHI	Roberto Maria	IUS/08	PA	1	Base
2.	CORRIAS	Paoloefisio	IUS/05	PO	1	Caratterizzante
3.	FERNANDEZ SANCHEZ	Sonia	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
4.	GOMETZ	Gianmarco	IUS/20	PA	1	Base
5.	PIRAS	Elisabetta	IUS/05	RD	1	Caratterizzante
6.	PIRAS	Massimiliano	IUS/06	PO	1	Caratterizzante
7.	SANNA	Maria Virginia	IUS/18	PO	1	Base
8.	TATTI	Stefano	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
9.	TOLA	Manuela	IUS/04	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Silvia Orru' Giuseppina Puddu Maria Virginia Sanna Emanuela Tola
Tutor	Manuela TOLA Silvia ORRU'

Il Corso di Studio in breve

09/02/2017

Il corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici mira a fornire nei primi due anni una formazione di base, comprensiva anche di conoscenze storiche, filosofiche, economiche, linguistiche e informatiche, da completarsi, nel terzo anno di corso, con conoscenze specialistiche e fortemente professionalizzanti declinabili in tre differenti indirizzi di studio: Consulente del lavoro, Giurista di impresa e Giurista delle amministrazioni pubbliche.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****16/04/2014**

Con le istituzioni pubbliche operanti nel settore giudiziario e, più in generale, nel campo investigativo e della pubblica sicurezza, con gli ordini professionali legali e notarili e con gli organismi locali preposti al controllo sulle imprese, la Facoltà di Giurisprudenza, nel corso degli anni, ha sviluppato un ampio confronto in materia di formazione e di aggiornamento professionale che, in alcuni casi, è sfociato nella stipulazione di importanti accordi di collaborazione. In particolare, con le parti interessate (uffici giudiziari, ordini professionali e C.C.I.A.A. di Cagliari) si è convenuto sulla necessità di assicurare al laureato una solida base di cultura generale e di conoscenza delle materie giuridiche fondamentali, da sviluppare nei diversi settori del diritto secondo modelli multidisciplinari. Nella combinazione metodologica delle nozioni giuridiche con quelle di natura economica, organizzativa e informatica, infatti, si intende favorire un approccio sistematico che, nell'approfondimento dei contenuti delle varie normative settoriali, evidenzia costantemente i momenti di collegamento con i principi generali dell'ordinamento giuridico e i risvolti problematici di carattere pratico-applicativo.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****17/02/2017**

Il Coordinatore del Corso e i componenti della CAV hanno provveduto a consultare il Comitato di Indirizzo del CdS, costituito il 24.11.2014, composto da qualificate figure professionali rappresentative sia di enti pubblici sia di enti privati (il Direttore Generale dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Sardegna; un Dirigente della Direzione Regionale INAIL; un Dirigente di ABBANOVA s.p.a.; il Commissario straordinario IGEA s.p.a., un Consulente in rapporti istituzionali e business development). Il Comitato di Indirizzo, in data 13.05.2015 e 5.11.2015, è stato interpellato circa la congruità del piano di studi riguardo alle possibilità occupazionali nel territorio regionale e nazionale. Il Comitato di Indirizzo ha rilevato e sottolineato la sostanziale adeguatezza e congruità degli obiettivi formativi del CdS e del piano degli studi, suggerendo tuttavia l'aumento dei corsi di insegnamento maggiormente specializzanti, quali quelli attinenti al funzionamento del settore economico, al diritto ambientale, e all'attività contrattuale della P.A., o all'approfondimento delle tematiche più attuali riconducibili al diritto del lavoro e al diritto costituzionale.

Alla luce di tali suggerimenti, in una prima fase, sono stati approvati una serie di corsi attributivi di crediti liberi in materie altamente caratterizzanti come il Diritto costituzionale e il Diritto dei mercati finanziari, e sono stati inseriti nella programmazione dell'a.a. 2016-2017 gli esami di Diritto privato della PA e Diritto della previdenza sociale. In una successiva riunione del 5.07.2016, il Comitato di Indirizzo ha discusso l'opportunità di modificare il piano di studio del CdS, in un'ottica maggiormente professionalizzante, alla luce delle esigenze emergenti nel mercato del lavoro. Nella riunione del 21.11.2016, il Coordinatore del Corso ha presentato all'esame del Comitato di Indirizzo il progetto di modifica del Corso, che prevede i primi due anni comuni e il 3° anno articolato in tre distinti curricula: a) Consulente del lavoro; b) Giurista d'impresa; c) Giurista delle amministrazioni pubbliche. Dalla lunga e articolata discussione è emerso il soddisfacimento del Comitato per il nuovo piano di studi, che consentirà maggiori sbocchi occupazionali ai laureati, sia per quanto riguarda il curriculum di Consulente del lavoro, che consentirà un'immediata possibilità di occupazione subito dopo l'esame abilitante, sia per quello di Giurista d'impresa e di Giurista delle amministrazioni pubbliche, in un momento nel quale pare che la P.A. riprenda a bandire i concorsi.

Nel corso dell'ultimo incontro si è stabilito di riunire il Comitato di Indirizzo con cadenza semestrale, o anche con cadenza più ravvicinata ove se ne presenti la necessità.

La composizione del Comitato di Indirizzo e i verbali degli incontri sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea

Descrizione link: Comitato di Indirizzo

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeediserviziuridici/comitato-di-indirizzo/>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Il Consulente del lavoro, previa iscrizione all'albo professionale, presta una qualificata attività di consulenza e assistenza nella gestione del personale, a supporto di datori di lavoro e professionisti operanti nei diversi settori economici, da quelli tradizionali a quelli più innovativi.

Tale attività, variegata e articolata, si estrinseca, in particolare, nelle seguenti funzioni:

- gestione delle pratiche inerenti alla creazione, evoluzione e cessazione di un rapporto di lavoro;
- adempimenti legati alla determinazione e corresponsione della retribuzione;
- consulenza sugli adempimenti legali e fiscali in materia di lavoro, previdenza sociale e complementare dei lavoratori;
- tenuta e gestione dei libri paga, calcolo dei contributi Inps, Inail e delle altre casse previdenziali, redazione dei modelli CUD;
- interpretazione ed applicazione delle norme contenute nei contratti collettivi di lavoro;
- consulenza e supporto nelle controversie di lavoro;
- gestione delle relazioni, comunicazioni e pratiche presso i centri per il lavoro, INAIL, INPS e con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento delle sopraindicate funzioni richiede il possesso di conoscenze di tipo specialistico inerenti alla disciplina sostanziale e processuale del lavoro e delle relazioni sindacali, alla previdenza sociale e complementare, al diritto di impresa, unitamente al possesso di competenze e capacità sia in ordine all'interpretazione della normativa fiscale, previdenziale e retributiva sia agli adempimenti legali inerenti al rapporto di lavoro.

sbocchi occupazionali:

- Attività libero professionale di Consulente del lavoro, previo conseguimento dell'abilitazione professionale, disciplinata dalla l. 11 gennaio 1979, n. 12 e successive modifiche.
- Consulente del lavoro presso le associazioni di datori di lavoro che erogano servizi agli iscritti.
- Consulente del lavoro operante all'interno dell'organizzazione aziendale.
- Consulenti dei datori di lavoro e dei lavoratori nei Caf e nei Centri elaborazione dati.

Operatore giuridico di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore giuridico di impresa è una figura professionale dedicata alla supervisione e cura degli affari di natura giuridica ed economica dell'impresa in cui opera. In particolare, la sua funzione è quella di trasporre, in termini giuridici, le scelte di gestione aziendale, di valutarne le implicazioni sul piano economico-legale e di orientare la gestione dell'impresa al rispetto delle regole e degli obblighi giuridici inerenti all'organizzazione e allo svolgimento della attività economica.

L'operatore giuridico di impresa, in particolare, svolge le seguenti funzioni:

- individuazione e aggiornamento delle normative applicabili all'impresa e valutazione delle eventuali conseguenze sulla sua organizzazione e sulla sua attività;
- predisposizione e aggiornamento dei dati e documenti necessari alla cura degli adempimenti societari;

- cura dei rapporti con le pubbliche amministrazioni e i soggetti istituzionali;
- gestione di tutta la attività contrattualistica e convenzionale dell'impresa, con capacità operativa anche in ambito europeo ed internazionale;
- coordinamento e supervisione dell'ufficio legale dell'impresa mediante attività di assistenza e consulenza legale, anche rivolta alla risoluzione stragiudiziale delle eventuali controversie ovvero alla cura dei rapporti di collaborazione con professionisti esterni per la gestione del contenzioso giudiziario legato all'impresa;
- gestione dei profili legali inerenti ai processi comunicativi e informativi dell'impresa (tutela dei dati personali; tutela della privacy, tutela del diritto d'autore);
- supporto ai vari settori in cui risulta articolata l'impresa (es. settore marketing; settore vendite, ecc);
- individuazione della normativa di riferimento per il sostegno finanziario dell'impresa.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento di tali funzioni è necessario il possesso di conoscenze e competenze giuridiche di tipo specialistico, atte a fornire una adeguata assistenza e consulenza legale all'impresa in cui viene prestata l'attività sotto il profilo organizzativo, pubblicistico, privatistico, tributario, finanziario, laburistico, in una dimensione nazionale, europea ed internazionale, da integrarsi efficacemente con il possesso di nozioni di economia e gestione aziendale.

sbocchi occupazionali:

- Consulente legale, interno o esterno negli uffici legali, commerciali e amministrativi delle imprese e degli enti non lucrativi;
- Consulente legale nelle attività propedeutiche alla organizzazione delle imprese e nelle attività funzionali allo sviluppo dell'attività delle stesse;
- Autoimprenditorialità.

Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche svolge un'attività volta alla cura e alla tutela degli interessi di carattere giuridico dell'ente in cui opera, supportandone l'azione in tutti i settori in cui si svolge la relativa attività istituzionale.

In particolare, tale figura professionale si occupa di:

- redazione e verifica di documenti amministrativi, predisposizione di convenzioni, contratti, delibere;
- attività documentativa propedeutica alla predisposizione degli atti e regolamenti amministrativi;
- redazione e controllo di testi contrattuali, convenzioni, bandi pubblici, rapporti e documenti;
- gestione dei procedimenti amministrativi con assunzione della relativa responsabilità;
- attività di aggiornamento in ordine alla normativa nazionale e internazionale finalizzata alla consulenza a favore degli uffici dell'amministrazione;
- supporto agli organi politici e amministrativi mediante attività di ricerca e documentazione;
- rapporti con altri enti e istituzioni anche in funzione di raccordo per la migliore evasione delle pratiche istituzionali;
- gestione delle controversie in fase precontenziosa e contenziosa attraverso lo svolgimento di attività di supporto e collaborazione con l'Avvocatura dello Stato o con professionisti esterni in funzione della tutela degli interessi della amministrazione di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

Lo svolgimento di queste funzioni richiede conoscenze giuridiche di tipo specialistico in ambito civilistico, pubblicistico, amministrativistico, penalistico e processualistico, intese a garantire un'adeguata conoscenza delle fonti del diritto e dei meccanismi che regolano i rapporti tra le varie istituzioni.

sbocchi occupazionali:

L'operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche svolge la sua attività, previo superamento di concorso pubblico, in posizione di responsabilità ed elevata qualificazione presso le amministrazioni pubbliche, ed in particolare:

- presso gli enti pubblici di governo a livello locale o nazionale (Comuni, Regioni, Stato);
- presso enti funzionali, quali Università, Camera di Commercio, Aziende Sanitarie Locali;
- presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Ispettorato del lavoro, ecc.;
- presso l'amministrazione giudiziaria in qualità, ad esempio, di addetto amministrativo presso gli uffici giudiziari;
- in ambito europeo, presso organi e organismi europei (Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di Giustizia, Comitato delle Regioni, etc.) con posizioni di responsabilità.

1. Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
2. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
3. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
6. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
7. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
8. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

13/04/2017

Per l'ammissione al CdS è richiesto il Diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È consigliato il possesso delle seguenti conoscenze:

- a) capacità logiche e di ragionamento;
- b) capacità di comprensione ed interpretazione di un testo.

Tali conoscenze sono riscontrate sulla base di una prova di verifica della preparazione iniziale, obbligatoria per tutti gli immatricolati.

In caso di mancato superamento della prova, gli studenti maturano un obbligo formativo aggiuntivo, da colmare attraverso la frequenza di un corso individuato dal CdS, al termine del quale verrà effettuato un test di verifica.

04/04/2017

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono oggetto di una prova di verifica obbligatoria per tutti gli immatricolati. Tale prova, finalizzata a valutare la preparazione iniziale degli studenti e a renderli consapevoli della scelta operata, è articolata in 30 quesiti a risposta multipla, di cui 15 di logica e 15 di comprensione del testo, aderenti, questi ultimi, ai contenuti culturali e formativi del CdS.

Per ciascun quesito vengono proposte 5 risposte, di cui una sola esatta.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

Le conoscenze e competenze vengono valutate in base alle risposte indicate da ciascun studente sul modulo a lettura ottica che viene consegnato all'inizio della prova. Per la valutazione della prova verrà assegnato un punteggio secondo modalità preventivamente comunicate ai candidati:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta omessa;
- 0,25 per ogni risposta errata.

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prova è di punti 12 su 30.

In caso di mancato superamento della prova, gli studenti maturano un obbligo formativo aggiuntivo da colmare attraverso la

frequenza di un corso individuato dal CdS, al termine del quale verrà effettuato un test di verifica.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/05/2017

Il corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici mira a fornire, nei primi due anni, un'adeguata preparazione giuridica di base di carattere generale e multidisciplinare da acquisire attraverso lo studio di discipline vincolanti di natura privatistica e pubblicistica, storico-giuridica, economico-statistica, da completare, nel terzo anno, con lo studio di materie fortemente specialistiche e professionalizzanti, diversificate in relazione ai tre diversi indirizzi curriculari previsti: consulente del lavoro; operatore giuridico di impresa; operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche.

Siffatta formazione, coniugata al conseguimento di adeguate abilità di tipo informatico e linguistico, garantite dagli insegnamenti di informatica giuridica e di una lingua straniera, agevoleranno l'inserimento nei diversi contesti di attività dei settori pubblici e privati ove sono richieste figure professionali in possesso di un'adeguata cultura giuridica di base nonché di conoscenze e capacità professionali altamente specialistiche.

Consulente del lavoro

L'indirizzo "Consulente del lavoro" intende formare un laureato fornito di una conoscenza approfondita e specifica della disciplina del mercato del lavoro in tutte le sue possibili articolazioni, con particolare attenzione ai profili sostanziali e processuali del lavoro, della previdenza sociale e complementare, secondo un'impostazione orientata anche alla prospettiva europea. Imprescindibile una buona padronanza delle norme che regolano i rapporti di lavoro, le relazioni sindacali, l'organizzazione e la gestione delle imprese pubbliche e private, funzionale alla prestazione di una qualificata attività di consulenza giuridica a datori di lavoro operanti nei diversi settori economici e professionali, da quelli tradizionali a quelli più innovativi.

Operatore giuridico di impresa

L'indirizzo "Operatore giuridico di impresa" mira a formare un laureato dotato di una buona padronanza delle regole organizzative e gestionali delle imprese esercitate sia in forma individuale sia in forma collettiva. Accanto ad una solida preparazione giuridica ed economica orientata alla conoscenza della struttura e dei meccanismi di funzionamento delle attività economiche, degli operatori e delle diverse forme d'impresa, l'indirizzo intende fornire le competenze e conoscenze necessarie per gli adempimenti legali inerenti all'organizzazione e all'attività nei diversi contesti aziendali nonché gli strumenti operativi per garantire la corretta gestione dei processi comunicativi e di informazione, l'analisi di bilancio, la redazione di documenti contrattuali, la consultazione di banche dati giuridiche e l'utilizzazione dei mezzi informatici.

Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche

L'indirizzo "Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche" intende formare un laureato in possesso di competenze metodologiche e contenutistiche funzionali all'operatività nelle organizzazioni pubbliche, tenendo conto delle profonde modificazioni normative che hanno caratterizzato, a tutti i livelli, la pubblica amministrazione. In quest'ottica, tale indirizzo intende assicurare una buona padronanza delle regole di organizzazione e di funzionamento dei soggetti pubblici e fornire gli strumenti operativi più adeguati a garantire un'efficiente attività delle pubbliche amministrazioni.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici è in possesso di una solida base di conoscenze dei principali settori del diritto, con particolare riferimento alla struttura e funzione dei soggetti pubblici e privati, all'esercizio delle attività economiche, al diritto del lavoro, nelle rispettive declinazioni nazionali, europee e internazionali, unitamente ad adeguate conoscenze economico-statistiche, linguistiche ed informatiche. Essenziale la conoscenza di tutte le novità legislative e giurisprudenziali, essendo il diritto in continuo mutamento. Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici conosce, in relazione agli sbocchi occupazionali di riferimento, i problemi giuridici più nuovi e rilevanti nelle varie aree del diritto e possiede la capacità di comprendere le complesse interazioni fra fonti nazionali, europee ed internazionali e i collegamenti tra i vari settori del diritto.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Attraverso la conoscenza e comprensione degli istituti giuridici e delle nozioni economico-statistiche acquisite durante il percorso di studi, il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici sarà in grado di interpretare ed applicare, con autonomia di giudizio, la normativa vigente nei diversi ambiti del panorama economico, istituzionale e sociale, prospettando, per le questioni giuridiche più controverse, le soluzioni più adeguate a garantirne la risoluzione con il miglior esito, in tutte le situazioni che possono emergere negli ambiti in cui si troverà ad operare.</p>

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DI APPRENDIMENTO DEL DIRITTO POSITIVO

Conoscenza e comprensione

L'apprendimento del diritto positivo garantisce al laureato in Scienze dei Servizi Giuridici una cultura giuridica di base funzionale alla comprensione e all'analisi dei principi, delle regole e dei fondamentali istituti che caratterizzano i principali settori dell'ordinamento nazionale, internazionale ed europeo. Le nozioni acquisite forniranno un livello di conoscenza pluridirezionale da costruirsi su un nucleo formativo composto dalle discipline di diritto sostanziale di natura storico-romanistica, privatistica e pubblicistica da completarsi, sia a livello teorico che pratico, con i principi economico-statistici e le regole dell'informatica giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline incluse nell'area di diritto positivo assicurano un bagaglio di conoscenze composito e contenutisticamente vario, tale da garantire l'acquisizione delle competenze generali utili all'orientamento dei laureati in tutti i settori delle istituzioni, della società e della produzione. Le conoscenze acquisite garantiscono la comprensione dei risvolti teorici e pratici dei fenomeni giuridici, delle opzioni di fondo che ne stanno alla base e della metodologia necessaria all'applicazione sul piano empirico dei relativi principi. Su queste basi, il laureato in Scienze dei servizi giuridici sviluppa una capacità di discernimento degli accadimenti rilevanti per il diritto, di rappresentazione dei fatti giuridici e di valutazione delle relative conseguenze, oltre che una spiccata abilità nell'analisi ed interpretazione delle norme, nell'inquadramento delle fattispecie e nell'individuazione della disciplina applicabile ai casi concreti.

Il livello di conoscenze teoriche e le capacità applicative vengono verificate durante il corso delle attività didattiche attraverso lo svolgimento di prove valutative intermedie ed attività seminariali che prevedono lo studio, la presentazione e la risoluzione

di leading cases. Tali attività si completano con le prove finali d'esame, da sostenersi in forma orale o scritta e con i tirocini formativi approvati dal Consiglio di Corso ed i cui esiti sono oggetto di valutazione del soggetto ospitante e descritti nella relazione finale dal medesimo redatta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

01/32 DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

01/32 DIRITTO PUBBLICO ROMANO [url](#)

01/32 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO ROMANO [url](#)

STORIA DELL'ESPERIENZA GIURIDICA [url](#)

01/32 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

01/32 DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

01/32 DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

01/32 DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà piena padronanza dei principi e delle regole che governano specifici settori dell'ordinamento e del mercato nonché della disciplina dei fondamentali istituti che caratterizzano i diversi ambiti del diritto e dell'economia, diversificati a seconda del curriculum prescelto.

In particolare, con riferimento al curriculum "consulente del lavoro", il laureato avrà una conoscenza approfondita in ordine alle regole di funzionamento del mercato del lavoro, con particolare attenzione ai contrapposti interessi delle parti sociali, alla sicurezza del lavoratore e ai diritti al medesimo riconosciuti in funzione di tutelarne le posizioni acquisite con l'attività prestata; con riferimento al curriculum "operatore giuridico d'impresa", avrà una conoscenza approfondita delle dinamiche che sovrintendono alla nascita, alla crescita e allo sviluppo delle imprese di qualsivoglia natura e dimensione; con riferimento al curriculum "operatore giuridico nelle amministrazioni pubbliche", avrà una conoscenza approfondita dei principi che informano l'azione della P.A. nei rapporti con i cittadini e delle regole che ne disciplinano l'azione a tutti i livelli, con particolare riferimento all'accertamento dei diritti e alla gestione della giustizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze specialistiche acquisite in relazione a ciascun curriculum consentono al laureato in Scienze dei Servizi Giuridici di focalizzare le dinamiche economiche rilevanti per il diritto e valutarne le differenti implicazioni in una prospettiva funzionale all'individuazione degli istituti e dei meccanismi più idonei a garantire una corretta gestione dei rapporti che caratterizzano le attività produttive, il mondo del lavoro e l'azione della P.A. in tutte le sue manifestazioni. Il livello specializzante della formazione ottenuta consente al laureato di operare in totale autonomia il corretto inquadramento delle fattispecie, la rapida individuazione ed interpretazione delle norme applicabili e la ricerca delle soluzioni funzionali alla risoluzione dei problemi. Il grado di conoscenza specialistica acquisita e le capacità applicative saranno verificate attraverso le prove di esame, da combinarsi con l'attività svolta nell'ambito di tirocini formativi soggetti alla valutazione del soggetto ospitante che ne descrive i risultati in un'apposita relazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

01/32 DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

01/32 DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

01/32 DIRITTO E LEGISLAZIONE DEL TURISMO [url](#)

01/32 DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA AGRICOLA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

01/32 DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

[DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO url](#)
[DIRITTO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE url](#)
[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DEL LAVORO url](#)
[DIRITTO SINDACALE url](#)
[ELEMENTI DI RAGIONERIA url](#)
[01/32 DIRITTO PROCESSUALE PENALE url](#)
[01/32 DIRITTO REGIONALE url](#)
[01/32 GRANDI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI url](#)
[DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO url](#)
[DIRITTO DEGLI APPALTI url](#)
[DIRITTO PENALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE url](#)
[DIRITTO PRIVATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE url](#)
[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DEL LAVORO url](#)
[ISTITUZIONI RELIGIOSE E DIRITTO EUROPEO url](#)

AREA DELLE CONOSCENZE ULTERIORI

Conoscenza e comprensione

Ai fini di un più efficace apprendimento, gli insegnamenti di diritto positivo e le materie professionalizzanti si innestano su una solida base di conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni giuridici nella loro evoluzione storica ed elaborazione filosofica e finalizzate all'individuazione delle modalità di sviluppo del sistema e della capacità di tenuta dei relativi istituti. La formazione acquisita si completa con la conoscenza di una lingua straniera ad un livello utile alla comprensione di testi normativi e alla conseguente comparazione e applicazione, con la conoscenza dei fondamentali istituti dell'area economica e statistica, e le abilità informatiche necessarie all'identificazione e osservazione degli atti e dei fatti rilevanti per il diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione di conoscenze storiche e filosofiche, contribuisce ad affinare le capacità cognitive e interpretative del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici, dotandolo della sensibilità necessaria alla comprensione e valutazione degli accadimenti rilevanti per il diritto. Correlativamente, l'acquisizione di un buon livello di conoscenza della lingua straniera e di conoscenze economico-statistiche unitamente alle abilità informatiche, consentono di esprimere le competenze acquisite anche in contesti diversi da quello nazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[01/31 ABILITA' INFORMATICHE url](#)

[01/32 CONOSCENZE LINGUISTICHE url](#)

[01/32 INFORMATICA GIURIDICA E PRINCIPI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO url](#)

[01/32 ECONOMIA POLITICA url](#)

[STATISTICA url](#)

[TIROCINIO url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

Il laureato in Scienze dei Servizi giuridici acquista una adeguata capacità di reperimento e interpretazione delle fonti normative di carattere locale, nazionale e comunitario al fine di individuare autonomamente le soluzioni più congrue al caso concreto, in tutti i settori nei quali le figure professionali formate sono chiamate ad operare. Vengono in ciò supportati dall'utilizzo di esercitazioni e attività seminariali dedicate all'analisi e alla discussione di casi giurisprudenziali, atti a

giudizio	sviluppare autonomia di giudizio e capacità di prospettare soluzioni personali e, in certi casi, innovative. Il grado di autonomia di giudizio acquisita sarà valutato attraverso il sostenimento e superamento dei singoli esami; la redazione e l'esposizione della tesi di laurea; la partecipazione a tirocini formativi.
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici possiede una adeguata capacità argomentativa e padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, indispensabili per veicolare in maniera corretta i contenuti giuridici nell'attività professionale. Egli, inoltre, è in grado di esporre e gestire contenuti giuridici utilizzando la lingua inglese, in modo da sviluppare le abilità comunicative anche a supporto di un'attività professionale proiettata in ambito transnazionale. Il laureato possiede altresì le abilità informatiche necessarie per il corretto utilizzo dei principali strumenti della ricerca giuridica (banche dati, sia dottrinali che giurisprudenziali, anche estere) e degli altri sistemi informativi (ad es. siti istituzionali) usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche in ambito pubblico e privato. L'acquisizione di tali abilità avviene attraverso l'attività didattica, e, in particolare attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni o attività seminariali, nonché nella elaborazione della prova d'esame finale.</p> <p>Le sopraindicate abilità saranno valutate attraverso il sostenimento e superamento dei singoli esami, l'elaborazione e l'esposizione della tesi di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici possiede la capacità di procedere autonomamente all'apprendimento delle novità normative e all'aggiornamento delle conoscenze già acquisite, attraverso lo studio della produzione legislativa e regolamentare e degli orientamenti dottrinari e giurisprudenziali.</p> <p>Tali capacità saranno acquisite sia attraverso l'attività didattica tradizionale - incentrata sulle lezioni frontali, sulle esercitazioni e sulle attività seminariali, dedicate all'analisi e alla discussione di casi giurisprudenziali sia attraverso i tirocini formativi.</p> <p>La verifica di una adeguata capacità di apprendimento sarà valutata attraverso il sostenimento e superamento dei singoli esami; la redazione e l'esposizione della tesi di laurea; la partecipazione a tirocini formativi.</p>

QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

20/02/2017

La prova finale consiste nella preparazione e stesura di una tesi di laurea - alla quale sono assegnati 9 CFU - consistente in un breve elaborato scritto da discutere davanti alla Commissione di laurea. Lo studente dovrà approfondire un argomento specifico scelto nell'ambito degli insegnamenti del percorso formativo, dando dimostrazione di aver acquisito le necessarie conoscenze e di saperle applicare con autonomia di giudizio nell'analisi, valutazione e ricostruzione di una fattispecie giuridica significativa. Nel regolamento per la prova finale sono delineate in modo dettagliato le modalità di svolgimento della prova finale, tali da garantire la corrispondenza fra l'impegno richiesto e il numero di crediti assegnato (9 CFU).

La tesi di laurea può essere discussa, oltre che in lingua italiana, anche in lingua straniera. Nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato scritto oggetto di discussione in sede di laurea.

20/02/2017

La tesi di laurea redatta dallo studente viene discussa davanti ad una Commissione di laurea alla quale partecipa il relatore che presenta il candidato, illustrando brevemente il lavoro da questi svolto e lo introduce alla relativa dissertazione. Al termine della discussione, la Commissione assegna il voto finale di laurea secondo i criteri indicati nel Regolamento della prova finale.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione e della didattica programmata A.A. 2017-2018 SSG-L14

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://corsi.unica.it/scienzeediservizi giuridici/calendario-e-orari/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://corsi.unica.it/scienzeediservizi giuridici/calendario-e-orari/esami-del-corso/>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://corsi.unica.it/scienzeediservizi giuridici/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	01/32 CONOSCENZE LINGUISTICHE link			9	72	

Anno di

CHERCHI

2.	IUS/08	corso 1	01/32 DIRITTO COSTITUZIONALE link	ROBERTO MARIA CV	PA	12	96
3.	IUS/18	Anno di corso 1	01/32 DIRITTO PUBBLICO ROMANO link			6	48
4.	IUS/20	Anno di corso 1	01/32 INFORMATICA GIURIDICA E PRINCIPI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO link	GOMETZ GIANMARCO CV	PA	9	72
5.	IUS/01	Anno di corso 1	01/32 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	FADDA ROSSELLA CV	PA	12	96
6.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO ROMANO link	SANNA MARIA VIRGINIA CV	PO	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/06/2017

Le attività inerenti all'orientamento in ingresso vengono organizzate e svolte a livello di Ateneo, di Facoltà e di CdS.

In particolare, l'Ateneo, attraverso l'Ufficio Direzione per la didattica e l'orientamento, organizza varie attività finalizzate a fornire informazioni sui corsi di laurea attivati presso tutte le Facoltà. Fra tali attività, in particolare, vanno segnalate:

- a) le Giornate di Orientamento, rivolte in modo particolare agli studenti del 4° e 5° anno degli Istituti di istruzione secondaria superiore della Sardegna;
- b) la presentazione dei corsi di laurea dell'Ateneo agli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore che ne facciano specifica richiesta.

La Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, in coordinamento con l'Ufficio Direzione per la didattica e l'orientamento dell'Ateneo, offre un servizio di orientamento in ingresso, avvalendosi di un tutor per l'orientamento, che, fra l'altro, fornisce informazioni sui Corsi di Studio della Facoltà, sugli obiettivi formativi e sugli sbocchi occupazionali. La Facoltà SEGP, inoltre, in coordinamento con l'Ufficio Direzione per la didattica e l'orientamento dell'Ateneo e su richiesta degli Istituti di istruzione secondaria superiore, organizza la presentazione dei corsi di laurea della Facoltà.

Correlativamente, il CdS prende parte a tutte le iniziative, organizzate dall'Ateneo e/o dalla Facoltà, dirette a illustrare l'offerta formativa agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, sì da favorire una scelta meditata e consapevole del corso di studi universitario.

Inoltre, il CdS, autonomamente, provvede ad organizzare specifiche attività, quali:

- a) incontri con gli studenti iscritti al 1° anno di corso, al fine di offrire informazioni dettagliate sulla organizzazione e sul percorso formativo del CdS, nonché sui servizi offerti dalla Facoltà e dal CdS;
- b) attività di orientamento e informativa per gli studenti degli Istituti di istruzione secondaria superiore che, nell'ottica di una futura ed eventuale immatricolazione, intendano acquisire più nel dettaglio ogni altra utile indicazione sulla organizzazione del CdS e sul relativo percorso formativo.

Link inserito: <http://facolta.unica.it/segp/servizi-studenti/orientamento/orientamento-in-ingressi-e-in-itinere/>

16/06/2017

L'attività di orientamento in itinere viene organizzata e svolta a livello di Facoltà e di CdS.

La Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche organizza il "Servizio di Orientamento", svolto da un tutor dell'orientamento, che si prefigge l'obiettivo di assistere e supportare gli studenti in ingresso e in itinere durante il proprio percorso di studi.

Anche il CdS offre agli studenti un importante servizio di orientamento in itinere. Tale servizio viene svolto, in modo particolare, attraverso il docente tutor figura prevista per ciascun anno di corso, nonché per gli studenti fuori corso al quale gli studenti potranno fare riferimento per essere supportati in caso di dubbi o difficoltà durante il loro percorso universitario.

L'orientamento in itinere ricomprende, altresì, altre attività, quali:

- a) il tutorato didattico per gli insegnamenti fondamentali del primo anno e degli anni successivi al primo, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dalla Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche;
- b) il monitoraggio annuale delle carriere degli studenti.

Link inserito: <http://http://corsi.unica.it/scienzeediserviziigiuridici/chi-siamo/docenti-tutor/>

Al fine di integrare il processo di formazione universitaria con un apprendimento che si sviluppi concretamente anche in ambiente lavorativo, si da agevolare la conoscenza diretta del mondo del lavoro, il CdS - in un'ottica volta a rafforzare la collaborazione fra Università e realtà sociali, amministrative, economico-produttive - promuove lo svolgimento di attività di tirocinio, funzionale alla partecipazione attiva dello studente alle attività della struttura ospitante sulla base di un programma normalmente predefinito in sede di convenzione.

La supervisione in ordine all'attività relativa ai tirocini è affidata al Docente referente per i tirocini, nominato dal Consiglio di Corso. L'attivazione dei tirocini è subordinata al rispetto delle regole approvate dal Consiglio di Corso. Tale percorso deve essere svolto, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, presso strutture extrauniversitarie sia pubbliche che private con le quali sia stata stipulata, a livello di Ateneo, di Facoltà, di Dipartimento o di CdS, una specifica convenzione.

Il tipo e la modalità di partecipazione al tirocinio sono concordati tra il Docente referente per i tirocini che opera quale tutor universitario il responsabile della struttura ospitante (o suo delegato) e lo stesso studente.

Per ogni informazione, lo studente può rivolgersi al Docente referente per i tirocini e al personale dell'Ufficio Tirocini di Facoltà.

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeiserviziigiuridici/didattica/tirocini/>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici offre agli studenti la possibilità di compiere una parte del proprio percorso formativo presso Università straniere, nella consapevolezza che un'esperienza di studio all'estero possa utilmente completarne la preparazione. A questi fini, in sinergia con la Facoltà SEGP e, più in generale, con l'Ateneo, il CdS favorisce e promuove lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio in altri paesi, fruibili a partire dal secondo anno di corso, mediante la partecipazione al programma Erasmus+ dedicato alla mobilità europea e al programma Globus, per la mobilità al di fuori dei paesi compresi nel progetto Erasmus+.

Questi programmi consentono allo studente avrà l'opportunità di sostenere gli esami e svolgere periodi di ricerca per la redazione della tesi di laurea presso le Università con le quali il CdS attraverso il Dipartimento di Giurisprudenza e la Facoltà SEGP ha stipulato le convenzioni volte a consentire la partecipazione dei propri iscritti ai programmi di mobilità studentesca.

L'accesso ai programmi di mobilità, avviene sulla base dei bandi pubblicati annualmente dall'Ateneo che prevedono una selezione in esito alla quale può essere attribuita una borsa di studio. La valutazione delle domande di partecipazione al programma è affidata alla valutazione della Commissione per l'Internazionalizzazione della Facoltà di SEGP, nella composizione specifica per i due corsi afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza (Sottocommissione per la mobilità all'estero).

Tale Commissione, oltre ad assegnare le sedi disponibili sulla base del merito accademico e del progetto di attività proposti dagli

studenti, li supporta nella predisposizione del programma didattico da realizzare all'estero, valuta eventuali richieste di modifica e propone alla Commissione per le pratiche studenti del CdS l'approvazione degli esami sostenuti presso l'Università straniera.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	18/11/2014	7	Solo italiano
2	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou (Nicosia CYPRUS)	03/02/2014	7	Solo italiano
3	UNIVERSITE' DU LITTORAL COTE D'OPALE - ISCID-CO (Pas De Calais FRANCE)	12/05/2014	7	Solo italiano
4	Université de Perpignan (Perpignan FRANCE)	25/02/2015	6	Solo italiano
5	Philipps-Universität Marburg (Marburg GERMANY)	29/07/2014	7	Solo italiano
6	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	12/02/2014	7	Solo italiano
7	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	05/06/2014	7	Solo italiano
8	Kazimieras Simonavicius University (Vilnius LITHUANIA)	16/12/2014	7	Solo italiano
9	Mykolo Romerio universitetas (MRU) (Vilnius LITHUANIA)	25/06/2014	7	Solo italiano
10	Unwersytet w Białymstoku (Białystok POLAND)	18/03/2014	7	Solo italiano
11	Bielsko Biala School of finance and law (Bielsko Biala POLAND)	28/10/2014	7	Solo italiano
12	Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk (Gdansk POLAND)	19/12/2013	5	Solo italiano
13	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLAND)	28/01/2014	7	Solo italiano
14	Leon Koźmiński Academy of Entrepreneurship and Management (Warsaw POLAND)	01/07/2015	6	Solo italiano
15	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	24/01/2017	4	Solo italiano
16	Universidade Catolica Portuguesa, Porto (Porto PORTUGAL)	17/01/2014	7	Solo italiano
17	Universidade do Porto (Porto PORTUGAL)	20/12/2013	8	Solo italiano
18	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	11/04/2014	5	Solo italiano

19	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAIN)	04/12/2013	8	Solo italiano
20	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)	13/01/2015	1	Solo italiano
21	Universidad de Burgos (Burgos SPAIN)	10/01/2014	7	Solo italiano
22	Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelló De La Plana SPAIN)	20/02/2014	7	Solo italiano
23	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	22/12/2014	7	Solo italiano
24	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	10/02/2014	6	Solo italiano
25	Universidad de La Laguna (La Laguna (Tenerife) SPAIN)	15/04/2016	5	Solo italiano
26	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAIN)	23/12/2013	8	Solo italiano
27	Universidad de León (León SPAIN)	24/03/2017	4	Solo italiano
28	Universidad de Lleida (Lleida SPAIN)	09/02/2017	4	Solo italiano
29	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	18/02/2014	7	Solo italiano
30	Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAIN)	27/01/2016	5	Solo italiano
31	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	05/04/2016	7	Solo italiano
32	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	13/03/2014	7	Solo italiano
33	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	24/10/2013	7	Solo italiano
34	Universidad de Navarra (Pamplona SPAIN)	26/02/2015	6	Solo italiano
35	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	02/12/2013	5	Solo italiano
36	Universidad de Vigo (Vigo SPAIN)	03/02/2014	7	Solo italiano
37	Fatih University (Istanbul TURKEY)	03/03/2016	5	Solo italiano
38	University of Glasgow (Glasgow UNITED KINGDOM)	18/02/2014	7	Solo italiano

15/06/2017

Le attività di accompagnamento al lavoro vengono organizzate e svolte a livello di Ateneo, di Facoltà e di CdS.

Più precisamente, l'Ateneo in particolare, mediante la Direzione per la didattica e l'orientamento e lo Sportello Placement della Direzione per la ricerca e il territorio organizza e svolge l'attività di orientamento al lavoro e ai tirocini post lauream, in un'ottica volta a favorire gli sbocchi occupazionali dei laureati dell'Università di Cagliari.

Anche la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche svolge un'importante attività di orientamento al lavoro rivolta agli studenti degli ultimi anni dei corsi di laurea ad essa afferenti, attraverso l'organizzazione del Career day, evento mediante il quale essi possono confrontarsi con le più importanti aziende operanti sul territorio regionale e nazionale..

Correlativamente, il CdS partecipa a tutte le attività di accompagnamento al lavoro organizzate dall'Ateneo e dalla Facoltà.

Descrizione link: Orientamento al lavoro - Sportello Job Placement d'Ateneo

Link inserito: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

18/05/2016

Tutte le informazioni relative a eventuali altre iniziative sono pubblicate sul sito del CdS.

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeediserviziuridici/>

30/09/2017

Il Corso di Studi considera particolarmente rilevanti, in un'ottica volta a favorire il miglioramento del percorso formativo del CdS, le opinioni degli studenti che vengono formalizzate attraverso la compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche. I risultati ottenuti vengono esaminati dal Coordinatore del Corso e dal Consiglio di Corso. Per l'A.A. 2016-2017 sono pervenute le valutazioni relative al 1° semestre, consultabili sul sito web (v. link). Non sono ancora pervenute le valutazioni relative al 2° semestre. Non è possibile, pertanto, fare alcuna valutazione al riguardo.

Per quanto attiene alla valutazione della didattica per l'A.A. 2015-2016, i risultati emergenti dalle risposte fornite dagli studenti sono particolarmente incoraggianti. Infatti, per quanto attiene agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, il valore IS relativo al soddisfacimento complessivo dell'insegnamento è particolarmente elevato: esso è pari a 86,04%, valore più elevato del IS di Facoltà (78,69%) di quello di Ateneo (77,84%). Elevato il valore IS relativo al rispetto degli orari di svoglimento della didattica (90,68%), quello relativo alla disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni (89,79%), e alla chiarezza nel definire le prove d'esame (88,28%). Fra i commenti e i suggerimenti sull'insegnamento, il 22,33% degli studenti che hanno risposto al questionario indica la voce "alleggerire il carico didattico complessivo".

Dati estremamente positivi emergono altresì dai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni (350 questionari). In tal caso, il valore IS relativo al soddisfacimento complessivo dell'insegnamento è particolarmente elevato:

esso è pari a 73,70%, valore più elevato del IS di Facoltà (68,63%) di quello di Ateneo (66,97%). Anche qui, fra i commenti e i suggerimenti sull'insegnamento il 23,10% degli studenti che hanno risposto al questionario indica la voce "alleggerire il carico didattico complessivo".

Si segnala, inoltre, che in data 27.03.2017 il Consiglio di CdS ha ritenuto opportuno costituire una Commissione per l'esame dei reclami degli studenti e per eventuali suggerimenti da parte degli stessi.

Descrizione link: Sintesi dei risultati dell'indagine sulla Valutazione della Didattica sulla base del giudizio degli studenti

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeiserviziuridici/valutazione-della-didattica/>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS procede al monitoraggio del profilo dei laureati, del loro livello di soddisfazione e della loro condizione occupazionale consultando i risultati delle indagini condotte da AlmaLaurea con cadenza annuale. I dati utilizzati al fine di valutare l'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati, sono tratti dal Report predisposto da AlmaLaurea con riferimento ai laureati del 2016. 30/09/2017

I laureati del CdS per il 2016 sono complessivamente 55, ancorché i dati - come precisa il Report di AlmaLaurea - attengano esclusivamente ai laureati che si sono iscritti i tempi recenti (a partire dal 2012).

Il dato sul livello di soddisfazione complessiva dei laureati rispetto al CdS risulta incoraggiante: il 65,8% dei laureati dichiara di essere soddisfatto del CdS (il 22,9% risponde "decisamente sì" e il 42,9% risponde "più sì che no").

Il dato sul tasso di occupazione - aggiornato fino al mese di aprile 2017 - attiene ai soli laureati che al momento della laurea non avevano un'occupazione ed evidenzia che ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione dei laureati del CdS è pari al 26,9%. Il 57,7% dei laureati è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il tasso dei laureati che non lavora, non cerca lavoro perché impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato è pari al 26,9%.

L'indagine condotta evidenzia altresì che il percorso formativo del CdS si rivela, nel complesso, sufficientemente utile nell'attività lavorativa: il 60% dei laureati occupati utilizza in misura elevata nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2016

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0920106201400001>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2017

I seguenti dati sono tratti dai Report sui Corsi di Laurea della Facoltà di SEGP a cura del Presidio per la Qualità di Ateneo. La fonte dei dati è rappresentata dalla D.R.S.I. I dati sono aggiornati al 15.03.2017; l'analisi condotta è basata sui dati relativi agli studenti appartenenti alle coorti, dal 2010 al 2016

Per quanto attiene ai dati di ingresso degli studenti del CdS, gli indicatori relativi agli iscritti totali (definiti come iscritti appartenenti alla coorte e iscritti part time per scelta) sono i seguenti: 67 nel 2016; 88 nel 2015; 118 nel 2014; 109 nel 2013; 107 nel 2012; 110 nel 2011; 99 nel 2010. Gli iscritti appartenenti alla coorte sono i seguenti: 57 nel 2016; 67 nel 2015; 91 nel 2014; 88 nel 2013; 95 nel 2012; 99 nel 2011; 85 nel 2010. Gli indicatori in percentuale degli immatricolati puri rispetto agli iscritti appartenenti alla coorte sono i seguenti: 43,9% nel 2016; 46,3% nel 2015; 56,0% nel 2014; 55,7% nel 2013; 50,5% nel 2012; 45,5% nel 2011; 42,4% nel 2010. Per quanto attiene alla provenienza geografica, il dato percentuale degli iscritti appartenente alla coorte per provincia di residenza (dati integrati su tutte le coorti) è il seguente: 52,9% per la provincia di Cagliari; 11,2% per la provincia del Medio Campidano; 10,0% per la provincia di Carbonia Iglesias; 9,6% per la provincia di Oristano, 8,4% per l'OGgliastra; 5,8% per la provincia di Nuoro, il restante 2,1% per la provincia di Sassari, Olbia-Tempio e fuori regione.

Per quanto riguarda il percorso lungo gli anni di corso, gli indicatori sulla dispersione totale - comprendente rinunce esplicite, passaggi ad altri CdS, trasferimento ad altro Ateneo, etc - integrata su tutti gli anni di corso e calcolata in percentuale rispetto agli iscritti iniziali appartenenti alla coorte sono i seguenti: 7,0% nel 2016; 14,9% nel 2015; 20,9% nel 2014; 33,0% nel 2013; 32,6% nel 2012; 34,3% nel 2011; 34,1% nel 2010. Gli indicatori sugli studenti inattivi (0-11 CFU) al primo anno di corso contenenti i dati in percentuale calcolati rispetto agli iscritti iniziali appartenenti alla coorte sono i seguenti: 73,7% nel 2016; 50,7% nel 2015; 40,7% nel 2014; 47,7% nel 2013; 50,5% nel 2012; 43,4% nel 2011; 43,5% nel 2010.

I dati in percentuale relativi ai studenti fuori corso rispetto agli iscritti iniziali appartenenti alla coorte sono i seguenti: 36,4% nel 2013; 41,1% nel 2012; 42,4% nel 2011; 37,6% nel 2010

Per quanto attiene agli indicatori relativi all'uscita dal CdS, i dati contengono, anzitutto, le percentuali di studenti laureati rispetto agli iscritti iniziali della coorte non dispersi: 15,3% nel 2013; 10,9% nel 2012; 23,1% nel 2011; 37,5% nel 2010. Di seguito, i dati relativi alle percentuali di laureati in corso rispetto agli iscritti iniziali appartenenti alle coorti non dispersi: 13,6% nel 2013; 1,6% nel 2012; 4,6% nel 2011; 14,3% nel 2010.

La durata media degli studi (valore medio della distribuzione dell'anno di laurea rispetto all'anno della coorte) è la seguente: 3,0 nel 2013; 4,1 nel 2012; 4,2 nel 2011; 4,0 nel 2010.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2017

I dati utilizzati al fine di valutare l'efficacia esterna del CdS, con riferimento specifico alla situazione relativa all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS sono tratti dai Report predisposti dal Consorzio AlmaLaurea inerenti ai laureati nell'anno solare 2016.

Tali dati - aggiornati fino al mese di aprile 2017 - attengono ai soli laureati che al momento della laurea non avevano un'occupazione. Essi evidenziano che ad un anno dalla laurea il tasso di occupazione dei laureati del CdS è pari al 26,9%. Il 57,7% dei laureati è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il tasso dei laureati che non lavora, non cerca lavoro perché impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato è pari al 26,9%.

L'indagine condotta evidenzia altresì che il 60% dei laureati occupati utilizza in misura elevata nel proprio lavoro le competenze acquisite con la laurea.

Descrizione link: Condizione occupazionale 2016_Dati AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0920106201400001>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/09/2017

Il CdS si è dotato di uno strumento di indagine, che a decorrere dal mese di marzo 2014 ha permesso di rilevare sistematicamente le opinioni di tutti gli enti e le aziende che hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio sui seguenti aspetti:

- a. Conoscenze pregresse rilevanti per lo stage
- b. Motivazione e grado di interesse
- c. Capacità di lavorare in gruppo
- d. Capacità di adattamento
- e. Capacità di risolvere problemi
- f. Capacità di applicazione delle conoscenze.

Il Report relativo allo svolgimento dei tirocini svolti dagli studenti del CdS per l'anno accademico 2016-17 evidenzia il completo conseguimento degli obiettivi prefissati, cui si accompagna un ottimo giudizio sull'esperienza complessivamente svolta dagli studenti.

In via generale, i responsabili delle strutture ospitanti hanno espresso una buona valutazione della conoscenza delle nozioni di base degli studenti del CDS e registrato un'elevata motivazione allo svolgimento delle attività pratiche oltre che una pari capacità di applicare le conoscenze teoriche, acquisite durante il percorso formativo, alle attività effettivamente svolte.

Buono è anche il giudizio sulla capacità di adattamento e di lavoro in sinergia.

Su un livello medio-alto si attesta anche il giudizio sul problem solving, che conferma come le attività teoriche e pratiche offerte dal CdS trovino conveniente completamento con l'esperienza dei tirocini nella costruzione del percorso di inserimento nel mondo del lavoro.

Se l'opinione degli enti ospitanti è, nel complesso, pienamente soddisfacente, occorre peraltro rilevare che il numero degli studenti che hanno effettuato il tirocinio non è elevato. Si va certamente valorizzato il ricorso al tirocinio quale momento fondamentale della preparazione dello studente. Questo vale, peraltro, per gli studenti delle coorti fino al 2016, giacché con la modifica dell'ordinamento operante a partire dall'a.a. 2017-2018 il tirocinio è stato inserito a pieno titolo nel piano di studio.

Descrizione link: Report sui tirocini CdS Scienze dei Servizi Giuridici A.A. 2016-2017

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzedeservizigiuridici/didattica/tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REPORT TIROCINI SSG 2016-2017



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2017

La struttura organizzativa e le responsabilità di Ateneo per quanto attiene al Sistema per l'Assicurazione della Qualità sono dettagliatamente descritte nel documento predisposto dal PQA, e di seguito riportato nel link ipertestuale..

Descrizione link: Il Sistema per l'Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo: struttura organizzativa e responsabilità

Link inserito:

<http://people.unica.it/pqa/files/2017/03/Organizzazione-e-Gestione-Qualit%C3%A0-di-Ateneo-Quadro-D1-SUA-CdS-Rev.-2-del-08-03-17>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2017

Il Corso di Studio (CdS) è gestito mediante organi previsti dalle norme vigenti e da ulteriori strutture organizzative funzionali alla organizzazione per processi delle attività del corso di studio, ciascuno con le proprie funzioni e responsabilità.

Per quanto riguarda l'organizzazione della Assicurazione della Qualità del CdS, gli organi e le strutture individuati sono i seguenti.

Organi e Strutture istituzionali:

- a) Consiglio di Corso di Studio (CoCdS)
- b) Coordinatore del Corso di Studio
- c) Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS-CdS)
- d) Referente per la qualità del Corso di studio (RQ-CdS)
- e) Commissione di Autovalutazione (CAV-CdS)

Organi Funzionali Specifici del CdS:

- f) Comitato di Indirizzo (CI)
- g) Commissione per le pratiche studenti
- h) Commissione per i reclami

Referenti di funzioni specifiche:

- i) Docente di riferimento per anno di corso
- l) Referente per i rapporti con il modo del lavoro
- m) Referente per i tirocini e l'attribuzione di crediti liberi
- n) Referente per l'aggiornamento del sito web
- o) Referente per l'inclusione

La composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità di ciascuno dei suddetti attori sono principalmente definiti da norme nazionali e/o dell'Ateneo e documenti di indirizzo.

Per l'espletamento delle proprie funzioni il CdS è in relazione con altri attori dell'Ateneo: 1) Il Dipartimento di Giurisprudenza
2) Il Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni

- 3) Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali
- 4) La Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche Politiche
- 5) Il Referente per la Qualità della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche Politiche (RQ-Fac)
- 6) La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche Politiche (CPDS-Fac)
- 7) Il Presidio per la Qualità dell'Ateneo (PQA)
- 8) Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NVA)
- 9) La Direzione per le Reti e i Servizi Informatici (DRSI) Servizio di contesto
- 10) La Direzione per la Didattica e l'Orientamento Servizio di contesto.

Il ruolo di ciascuno dei suddetti attori nel Sistema di AQ dell'Ateneo è definito nel Quadro D1 del presente documento - che fa riferimento al documento predisposto dal Presidio per la Qualità dell'Ateneo e disponibile sul sito dello stesso - e, per quanto riguarda le specifiche competenze del CdS, a quanto disponibile sul sito di quest'ultimo.

Nell'intendimento di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, le attività del CdS sono definite tramite l'individuazione dei macroprocessi fondamentali per l'espletamento dei propri compiti nell'ottica del miglioramento continuo. I principali macroprocessi sono i seguenti:

1 - Individuazione dei fabbisogni formativi

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, CI, CAV-CdS, CPDS-CdS

Input: Report di monitoraggio, Verbali CPDS-CdS

Output: Verbali CI, Verbali CAV-CdS, Verbali CoCdS

2 - Definizione degli obiettivi formativi

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, Facoltà SEGP, Dipartimento di Giurisprudenza

Input: Riesame annuale e ciclico, Relazioni CPDS-Fac, Verbali CI, Verbali CAV-CdS, Verbali CoCdS

Output: SUA-CdS (RAD)

3 - Progettazione ed erogazione del percorso formativo

Responsabile: CoCdS Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, Consiglio della Facoltà SEGP, Dipartimento di Giurisprudenza

Input: Riesame annuale e ciclico, Relazioni CPDS-Fac, Relazione NVA, SUA-CdS (RAD)

Output: SUA-CdS

4 - Monitoraggio

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, CAV-CdS, CPDS-CdS, CPDS-Fac, NVA, PQA, DRSI

Input: Osservazione degli studenti, questionari degli studenti, dati carriere studenti, Rilevazioni AlmaLaurea, opinioni laureandi, laureati, tirocinanti, imprese ed enti

Output: Verbali CPDS-CdS, verbali CAV-CdS, verbali Consiglio CdS, Report

5 - Riesame

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, CAV-CdS, PQA

Input: Report carriere studenti; report opinioni studenti; report su rilevazioni AlmaLaurea, opinioni laureandi, laureati, tirocinanti, imprese ed enti; verbali CPDS-CdS; verbali Consiglio CdS; SUA-CdS; report e relazioni PQA, relazione annuale CPDS-Fac; relazione annuale NVA, rapporti di monitoraggio e di riesame precedenti.

Output: Rapporto di monitoraggio annuale, Rapporto del riesame ciclico, Verbali CoCdS

6 - Miglioramento

Responsabile: CoCdS

Attori: CoCdS, Coordinatore CdS, CAV-CdS

Input: Rapporto di monitoraggio annuale, Rapporto del riesame ciclico, Verbali CoCdS.

Output: Attività di miglioramento

7 - Gestione del sistema di AQ

Responsabile: CoCdS Attori: CoCdS, CAV-CdS, Coordinatore CdS, RQ-CdS, PQA, CPDS-Fac, NVA

Input: Rapporti del riesame, Relazione periodica ed annuale PQA, relazione annuale CPDS-Fac, relazione annuale NVA.

Output: SUA-CdS, report, proposte di miglioramento.

Il Dettaglio dell'organizzazione del Sistema di AQ è disponibile sul sito del CdS.

Descrizione link: Il Sistema di Assicurazione interna della Qualità CdS SSG- Organizzazione e Responsabilità

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeediserviziuridici/aq-cds-ruoli-e-responsabilita/>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2017

Le attività del CdS sono state definite tramite l'individuazione dei seguenti macroprocessi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti:

- 1) Individuazione dei fabbisogni formativi
- 2) Definizione dei relativi obiettivi
- 3) Progettazione ed erogazione del percorso formativo
- 4) Monitoraggio
- 5) Riesame
- 6) Miglioramento
- 7) Gestione del Sistema di AQ.

Le modalità e i tempi con cui le principali attività di gestione del CdS vengono esercitate sono descritti e schematizzati attraverso una tabella riassuntiva, reperibile nel sito web del CdS, a cui si fa qui rinvio.

Descrizione link: Il Sistema di Assicurazione interna della Qualità CdS SSG. Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle attività

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeediserviziuridici/programmazione-e-scadenze-dei-lavori/>

QUADRO D4

Riesame annuale

31/05/2017

Il processo di riesame include le attività che, con continuità, il Corso di Studio pone in essere per individuare i punti di forza e le aree da migliorare. Per queste ultime il Corso effettua una analisi approfondita, sulla base delle informazioni disponibili, al fine di individuare le cause delle criticità e, conseguentemente, definire le azioni di miglioramento necessarie per la loro rimozione. Secondo le scadenze indicate dagli organi competenti vengono compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

18/05/2016

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio